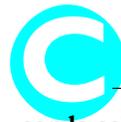


— CECINA —

L'AMMINISTRAZIONE comunale, tra le varie iniziative individuate per celebrare la festa della Toscana che quest'anno ha come tema «Arti, culture, futuro», ricorda la mostra di artisti locali, assai rappresentativi del nostro territorio, che si terrà da sabato 21 sino a domenica 29 novembre al il Centro Espositivo Comunale.

«QUEST'ESPOSIZIONE sarà allestita



Cecina Festa Toscana dedicata agli artisti

con la collaborazione della cooperativa Il Cosmo, che raccoglierà i dipinti appartenenti all'Amministrazione Comunale, presenti nelle varie sedi — afferma il presidente del consiglio comunale, Antonio Giuseppe Costantino — ma saremmo lieti di poterla arricchire con opere

provenienti anche da collezioni private: a questo proposito rivolgo un appello a tutti coloro che sono in possesso di dipinti di artisti locali raffiguranti scorci o monumenti, edifici, chiese della nostra città, affinché ce li restino per quest'occasione che è davvero unica».

LA RACCOLTA delle opere verrà effettuata dalla cooperativa il Cosmo, fino al giorno 19 novembre, ogni mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 19 alla biblioteca comunale; per ogni quadro verrà naturalmente rilasciata una regolare ricevuta. «Ringrazio in anticipo — dice ancora Costantino — tutti coloro che vorranno partecipare a questa iniziativa così utile per la memoria del nostro territorio».

CASTIGLIONCELLO «OASI EMILIA»

In fortissima difficoltà anche la mensa dei poveri

Mozione in consiglio comunale: mancano i fondi

di CINZIA GORLA

— CASTIGLIONCELLO —

«E' CAMBIATO il contesto. Quando iniziò l'attività, una decina di anni fa, si rivolgevano alla mensa per lo più extracomunitari, ora la metà è formata da italiani. Ed è aumentata considerevolmente la domanda di pasti e pacchi viveri, ci sono persone in situazione di povertà impensabili fino a pochi anni fa, che magari hanno perso il lavoro. E il contributo da parte della Asl è rimasto invariato. Il rinnovo della convenzione deve legare il contributo al numero dei pasti erogati. Ecco, la mozione è un modo per porre il problema». Il problema di cui parlano il 26enne Michele Bianchi, assessore uscente, e il 29enne Francesco Bartalesi, firmatari Pd della mozione all'ordine del giorno della seduta del 10 novembre, si chiama Oasi Emilia. La struttura di via Lungomonte che risponde alle crescenti situazioni di povertà grazie ai volontari, che fanno anche capo alla parrocchia castiglioncellese di don Francesco Fiordaliso. Preparando pasti caldi, mettendo a disposizione docce, pacchi viveri, vestiti. Quando la mozione arriverà in consiglio, avrà avuto risposta per la parte relativa alla Asl, come ci annuncia Elena Ciaffone, assessore politiche sociali. «La convenzione tra Oasi Emilia e Asl verrà firmata a breve, con un aumento delle risorse a coprire le aumentate necessità. Sì, nel corso dell'anno il comune aveva provveduto a far fronte alle maggiori necessità con un ul-



INDIGENTI Una mensa della Caritas: l'Oasi Emilia chiede aiuti

teriore contributo».

C'È L'ALTRA parte, contenuta nella mozione, da risolvere, spiegano Bartalesi e Bianchi. Riguarda la sede, di proprietà delle suore che vorrebbero rientrare in possesso dell'edificio che ospita 'Oasi Emilia'. La mozione chiede un impegno a sindaco e giunta nell'individuare una eventuale nuova sede. Ci aggiorna Elena Ciaffone: «Oasi Emilia può rimanere fino all'estate 2010, presto un incontro con la madre superiore per capire le intenzioni». Dunque ancora riflettori puntati su Oasi Emilia. Un paio di anni fa per chiuderla, in quanto rea con la sua solidarietà di richiamare la povertà, a Castiglioncello si raccolsero firme. Una chiusura con-

tro la quale tuonò il vescovo Simone Giusti, in visita a Rosignano nel dicembre 2007. «Non si può risolvere il problema eliminando i poveri», rispose. Poi una mozione Borella-Conforti, Pd, a sostegno della struttura, approvata dal consiglio. E ora questa mozione Bianchi-Bartalesi. Da un paio di anni la situazione di disagio è visibilmente in aumento. Clochard che si rifugiano nei fatiscenti ex Ciucheba, Godilonda, pensione La Pace, nella stazione di Castiglioncello. E sotto il cavalcavia accanto alla Coop di Rosignano. Dove nel gennaio scorso, un gesto criminale e vigliacco, inedito per questo territorio, due poveri senza tetto vennero aggrediti e presi a bastonate mentre stavano dormendo.

NUOVA SEDE
L'edificio attuale è a disposizione fino all'estate 2010
Urge una soluzione

CECINA LA STAGIONE TEATRALE

«Oddio mamma»: c'è la grande Valeri

— CECINA —

L'IMMENZA Franca Valeri sbarca al «De Filippo» di Cecina con lo spettacolo «Oddio mamma» (sabato alle 21). L'attrice, quasi novantenne (premio alla carriera nei giorni scorsi agli Olimpici del Teatro) porterà in scena lo spettacolo di Sam Bobrick e Julie Stein con tutto il potenziale di solitudine e di malinconia che c'è nella vecchiaia. Al suo fianco Urbano Barberini (eccoli nella foto) insieme a cui ha tradotto e adattato lo spettacolo dal testo originale di Sam Borrick e Julie Stein, per la regia di Daniele Falleri. Il testo racconta con ironia tagliente il rapporto conflittuale tra la madre Doris (Franca Valeri) e il figlio Saverio (Urbano Barberini): conflitto che si sviluppa e cresce all'interno del serrato e morboso scambio di lettere che avviene tra i due. In uno spazio lunare, dalla sua bianca scrivania rococò

Doris tesse la sua tela di crudeli astuzie e ricatti affettivi (su tutti la minaccia costante della malattia e della morte), con l'intenzione precisa di stringere sempre di più a sé l'ormai 45enne figlio Saverio che vive circondato dalle sue valigie. Tenta così di contrapporre alla sicura staticità della madre un dinamismo che gira a vuoto, ma ogni spostamento si rivela inutile: l'ombra lunga della madre raggiunge il figlio ovunque, nonostante i suoi disperati tentativi di far perdere le tracce.



LA BIGLIETTERIA è aperta in concomitanza con le date degli spettacoli. Telefonicamente è possibile effettuare la prenotazione a partire da una settimana prima delle rappresentazioni rivolgendosi alla ditta STS, telefonando 0586-762961, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19. Con questa data termina anche la campagna abbonamenti.

Cecina Folla alla mostra fotografica di Irene Taddei

— CECINA —

SI È APERTA nella sala esposizioni della Fondazione Geiger, in corso Matteorri, la mostra di una giovane ma già affermata artista. La mostra rimarrà aperta fino al 22 novembre. Ingresso libero. Tanta gente oltre ogni attesa, rappresentanti delle istituzioni col sindaco Stefano

Benedetti in testa, il curatore Vittorio Riguzzi, il presidente della «Geiger» Giovanni Servi, il vice Rocco Piermattei, critici ed appassionati di foto, hanno partecipato all'apertura della mostra di Irene Taddei. La Fondazione Culturale Geiger, nata da nemmeno un anno ma che si sta confermando una della realtà culturali più vitali e attive di tutta la

Provincia di Livorno, dopo due mostre fotografiche (una sui temi sociali e l'altra alla conoscenza del mondo sottomarino) lascia spazio stavolta alla fotografia artistica espressa in modo davvero interessante da questa giovane architetta e designe. Orari: dal martedì al venerdì 16-20, sabato e domenica 16-22. Info: 0586/635011 oppure www.fondazionegeiger.it



ESPOSIZIONE Uno scorcio della mostra di Irene Taddei alla Fondazione Geiger